



Liste civiche Falconara Bene Comune Cittadini in Comune

FALCONARA: POLITICHE E SERVIZI PER DISABILI E ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI. I DIRITTI DELLE PERSONE PIU' DEBOLI NON POSSONO PIU' ASPETTARE!

CONFERENZA STAMPA 31.05.2014

Nell'incontro di **MARTEDI' 27 MAGGIO** il consigliere FBC e CIC **RICCARDO BORINI**, dopo un serio approfondimento degli atti e dopo un sopralluogo nei servizi, ha evidenziato le seguenti criticità sulle politiche e i servizi per i disabili e gli anziani non autosufficienti a Falconara:

1. **Mancanza di una costante partecipazione** degli utenti e delle loro famiglie, degli operatori dei servizi e di tutti i portatori di interesse per una programmazione e verifica dei servizi: non siamo a conoscenza degli incontri fatti con i familiari degli utenti; non sono stati convocati da giugno 2013 i tavoli disabilità e anziani dell'Ambito Territoriale Sociale; la Commissione consiliare 6^a si è riunita 4 volte in un anno e non ha mai trattato il tema della non autosufficienza. Perché non si favorisce la partecipazione degli utenti e dei cittadini?
2. **Carenze nella rendicontazione della spesa dei servizi alla Regione.** Per tale motivo nel 2013 sono arrivate meno risorse all'Ambito e al Comune di Falconara che ha provocato il taglio dei servizi (servizio di inserimento lavorativo SIL di Ambito) o addirittura la sospensione temporanea dei servizi (SIL e progetto Sollievo per la salute mentale).
3. **Regolamenti dei servizi non adeguati alla normativa vigente** approvati dal Consiglio Comunale nel 1995 (sindaco Oreficini) Normativa - metodologia – procedure nel settore dei servizi sociali e socio sanitari. Senza scendere nei dettagli, si evidenzia che nel frattempo è uscita tantissima normativa nazionale e regionale a cui i regolamenti comunali devono obbligatoriamente fare riferimento. Come mai i regolamenti non sono stati più aggiornati?
4. **Mancanza di ingenti finanziamenti sanitari dall'ASUR** (dovuti per legge nazionale) che porterebbero più risorse per i servizi per la non autosufficienza e libererebbero risorse importanti per i servizi sociali. Ci riferiamo in particolare al Centro diurno per disabili. Come mai l'ASUR a Falconara non mette un co-finanziamento del centro diurno come avviene in altri territori (Pesaro, Ancona, Jesi, ecc)? Nel 2013 il centro diurno ha avuto un costo complessivo di € 342.258,49 di cui 43.000 a carico degli utenti!!! Retta pro die e per ogni disabile di € 115,00. Gli utenti partecipano alla spesa con € 192,31 + iva al 4% al mese (con una spesa annua di circa € 2.200 a famiglia). Ci riferiamo anche al centro diurno per anziani e alla residenza protetta al Visentini. Nella Residenza Protetta per anziani (che aprirà entro l'estate) sono previsti 60 PL non convenzionati con ASUR. Significa che tutta la spesa sarà in carico agli utenti e in caso di indigenti al Comune. La tariffa è di € 66 pro die pro capite che significa una retta mensile di oltre 2000 euro!!! Cosa sta facendo il Comune di Falconara per ottenere questo importante co-finanziamento ASUR?
5. **Mancanza di capacità progettuale da parte del Comune per utilizzo di altre risorse disponibili:** Fondi Europei, bandi, ecc. Il Piano della performance 2013 del Comune aveva previsto il seguente obiettivo: entro 31.12.2013 la partecipazione a 3 bandi europei nei settori sociale, sport e cultura. Il Comune non ha partecipato a nessun bando in tal senso. Come mai?
6. **Mancanza di trasparenza amministrativa in base alla nuova legge sulla trasparenza** (ho dovuto faticare non poco, come consigliere comunale, a reperire tutti i dati): La legge sulla trasparenza ha chiesto ai Comuni nuovi adempimenti per una corretta informazione alla cittadinanza. Dopo 2 anni il sito del Comune non contiene tutte le informazioni previste dagli adempimenti. Il Comune quando programmerà la giornata dell'OPEN DAY per spiegare ai cittadini la normativa sulla trasparenza, come accedere a tutte le informazioni circa l'Amministrazione comunale e come partecipare all'attività amministrativa?

Per questi motivi nella seduta del Consiglio Comunale del 29.05.2014 **il consigliere di FBC e CIC Borini ha chiesto una convocazione urgente della Commissione consiliare 6^a** per affrontare queste numerose criticità e monitorare costantemente l'azione dell'amministrazione comunale.

La tutela dei diritti e l'appropriatezza delle risposte alle persone più deboli dovrebbe essere una priorità di ogni Amministrazione comunale! Non sembra così a Falconara!

I DIRITTI DEI PIU' DEBOLI NON POSSONO PIU' ASPETTARE!

Per dimostrare che queste critiche non sono strumentali (ma oggettive) e che indichiamo sempre proposte e percorsi praticabili, vi invito alla lettura di questa scheda che analizza nei dettagli la situazione.

SCHEDA SUI SERVIZI PER NON AUTOSUFFICIENTI (disabili e anziani) a Falconara
Sintesi dell'intervento di Riccardo Borini all'incontro pubblico del 27.05.2014

ATTIVITA' FBC E CIC sulla non autosufficienza

- **29.11.2013** Richiesta FBC E CIC sui servizi disabilità, la risposta è stata consegnata in data 16.12.2013 in occasione della commissione 6°
- **2.12.2013** richiesta di convocazione commissione 6° su servizio trasporto disabili e razionalizzazione dei servizi in sinergia con i Comuni dell'ambito territoriale 12. **Mai Convocata**
- **9.01.2014** Sopraluogo al Centro Diurno per disabili e alla Coser
- **20.01.2014** richiesta regolamenti in vigore per i servizi per la disabilità: COSER, CSER, Assistenza educativa domiciliare, assistenza educativa scolastica. La risposta è arrivata ma i regolamenti dei servizi socio assistenziali **risalgono al lontanissimo 1995!!!**
- **6.05.2014** Richiesta FBC E CIC sui servizi per la non autosufficienza (disabilità e anziani). Risposta parziale arrivata il 27.05.2014

CAMPAGNA REGIONALE "TRASPARENZA E DIRITTI"

Nell' incontro promosso a Falconara il 27.05.2014 da FBC e CIC Fabio Ragaini ha presentato la Campagna regionale "Trasparenza e diritti" e la situazione delle politiche regionali rivolte alle persone non autosufficienti <http://leamarche.blogspot.it/> . Promossa nel 2012 da 44 organizzazioni sociali, la Campagna vede oggi l'adesione di circa 80 enti, compresi enti locali. Nel 2013 la Regione Marche, anziché mettere più risorse per la non autosufficienza, con le DGR 1011 e 1195 ha cercato di scaricare i costi sugli utenti e quindi sui comuni se questi non hanno risorse sufficienti per pagare le rette.

Nel **2012** il Consiglio Comunale di Falconara, su proposta del consigliere CIC Dante De Fanis, ha approvato l'adesione alla campagna regionale TRASPARENZA E DIRITTI.

Il **21.05.2014** il Consiglio comunale di Falconara, su proposta del consigliere CIC e FBC Riccardo Borini, ha approvato l'ordine del giorno per chiedere alla Regione Marche la modifica dei contenuti DGR 1011/2013 e 1195/2013 sui servizi socio sanitari.

PARTECIPAZIONE, CONCERTAZIONE, PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI:

1. **incontri con i famigliari** (non sappiamo se sono stati fatti nell'ultimo anno)
2. **tavolo disabilità e tavolo anziani** (ATS 12 comune capofila Falconara) ci risulta mai riunito da giugno 2013
3. **commissione consigliere 6°** è stata convocata **solo 4 volte e non ha mai toccato il tema dei servizi per la non autosufficienza**
 - 26.07.2013** su nomina del presidente e audizione presidente della Croce gialla su modifiche introdotte nel sistema emergenza / urgenza (automedica)
 - 16.12.13** su regolamento di ambito per la gestione dei contributi socio assistenziali a tutela della maternità e infanzia
 - 3.02.2014** convocazione congiunta con commissione ambiente su proposta unitaria di monitoraggio epidemiologico dello stato di salute della popolazione mediante l' istituzione di un registro tumori
 - 10.02.2014** su approvazione regolamento comunale per la concessione di contributi economici a carattere socio-assistenziale e su alloggi di emergenza

REGOLAMENTO SERVIZI

Esiste una **delibera del CC n. 71 del 20.07.1995** (sindaco Oreficini) Normativa - metodologia – procedure nel settore dei servizi sociali e socio sanitari.

Non scendo nei particolari **ma metto in evidenza** che nel frattempo è uscita tantissima normativa nazionale e regionale a cui i regolamenti comunali devono fare riferimento. Solo per citare le normative più importanti:

LR 18/96 sui servizi per la disabilità

L. 328/2000 la legge quadro dei servizi sociali

LR 20/2000 e relativo regolamento autorizzazione strutture sanitarie socio-sanitarie

LR 20/2002 e relativo regolamento regionale strutture e dei servizi sociali a ciclo residenziale e semiresidenziale.

INSERIMENTI LAVORATIVI PER DISABILI

CRITICITA' nel Servizio di inserimento lavorativo SIL di Ambito : circa **23 utenti** di cui **la metà del comune di Falconara**: criticità relativa alla rendicontazione alla Regione Marche (prima si rendicontava come un centro diurno che prevedeva una precisa % di cofinanziamento regionale). Quindi in sostanza, a fine 2013, **l'ATS 12 si è trovato circa 70.000 euro in meno** dai fondi regionali. Quindi il servizio è stato sospeso per il mese di gennaio 2014, poi si è provveduto a rinnovare la convenzione con la cooperativa fino ad agosto con una rimodulazione del servizio. Fortunatamente la nuova rendicontazione della LR 18/96 prevede un cofinanziamento Regionale per i Tutor delle borse lavoro socio-assistenziali che ha fatto recuperare ai comuni alcune risorse quindi alla fine **le risorse in meno sono state attorno ai 30.000 che sono stati recuperati con una rimodulazione (taglio) del servizio.**

Criticità presenti su circa 13 borse lavoro per disabili che prima lavoravano con le cooperative "intervento nelle strutture sportive", poi quando il comune ha chiesto alle società sportive di provvedere attraverso un contributo onnicomprensivo, alcune di queste persone hanno continuato a collaborare con un rimborso spese e non con una vera borsa socio assistenziale.

Nel dicembre 2013 abbiamo saputo informalmente che il comune avrebbe preso in considerazione la possibilità di fare inserimenti lavorativi nella manutenzione del verde attraverso MULTISERVIZI (si parlava di 100.000 euro). Si è fatto più qualcosa in tal senso?

PROGETTO SOLLIEVO per la Salute Mentale (€ 86.108,14 di cui € 43.054,07 dalla Regione e € 8.347,00 dal Dipartimento salute mentale, €34.707,07 dai comuni dell'Ambito TS 12)

- Non si fa la concertazione con le associazioni dei familiari
- Non è sempre chiaro l'utilizzo delle risorse (chi fa, che cosa, come)
- Attualmente ci sono problemi di rendicontazione con la Regione circa il corretto co-finanziamento dei comuni dell'ATS 12.

Attualmente ci risulta che per verificare tutte queste criticità il progetto sollievo è ora momentaneamente interrotto fino a luglio 2014.

SERVIZI DOMICILIARI DISABILI

Assistenza educativa scolastica n. utenti 20 Nessuno in lista di attesa Eppure la lista di attesa sarebbe importante per segnalare il fabbisogno in vista di una corretta programmazione dei servizi e delle risorse sociali e sanitarie)

Assistenza educativa domiciliare n. utenti 47 Nessuno in lista di attesa, come mai?

SERVIZI DOMICILIARI ANZIANI

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) costo del servizio € 109.278,86 di cui a carico degli utenti € 9620,23

Regolamento comunale SAD CC del. N. 112 del 28.12.2010 (sono stati stabiliti i criteri compartecipazione dell'utente in base all'ISEE). Utenti disabili sono 5, Utenti anziani 26 **Nessuno lista di attesa . Come mai?**

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) – servizio pagato al 100% dalla sanità

Dalle poche informazioni che abbiamo ci risulta che poche persone residenti a Falconara ricevono il servizio. **Come mai? Carenza di risorse ASUR? Carenza di personale ASUR impiegato nel nostro territorio?**

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

CENTRO DIURNO PER DISABILI

Dopo la chiusura del laboratorio protetto dell'ASUR, si sta ampliando il centro diurno da 18 a 25 posti. **La legge lo prevede, ma a quali condizioni?** Il centro diurno può accogliere più di 18 utenti se alcuni degli utenti vivono il centro come un accompagnamento verso un inserimento lavorativo esterno.

Come mai l'ASUR a Falconara non mette un co-finanziamento del centro diurno come avviene in altri territori (Pesaro, Ancona, Jesi, ecc). Cosa ha fatto il comune di Falconara per ottenere questo importante co-finanziamento?

Nel 2013 il centro diurno ha avuto un costo complessivo di € 342.258,49 di cui 43.000 a carico degli utenti!!! Retta pro die e pro capite € 115,00. Gli utenti compartecipano alla spesa con € 192,31 + iva al 4% al mese (con una spesa annua di circa € 2.200 a famiglia)

CENTRO DIURNO PER ANZIANI – VISENTINI

25 posti autorizzati e 21 posti attualmente occupati. la **tariffa di € 30** pro die pro capite è a carico delle famiglie al 100% **Come mai non c'è nessun co-finanziamento del Comune o dell'ASUR ?**

SERVIZI RESIDENZIALI

COSER PER DISABILI

Solo 5 utenti su 12 P.L.(6+6) Autorizzati. **Come mai non c'è lista di attesa? Non ci sono richieste di inserimento o non ci sono risorse sufficienti da parte ASUR che non invia utenti? Nella COSER ci sono ricoveri brevi per il sollievo per le famiglie?**

CASA ALBERGO "GERUNDINI" 25 PL per anziani autosufficienti. Tariffa pro die pro capite € 39 camera doppia € 49 camera singola a totale carico degli utenti.

RESIDENZA PROTETTA VISENTINI PER ANZIANI

Attualmente è aperto un nucleo di 20 PL diversi posti sono convenzionati perchè provenienti da una struttura chiusa di Senigallia già convenzionata. Rispetto alla convenzione che cosa succederà quando questi utenti rientreranno a Senigallia?

Nella RP sono previsti 60 PL non convenzionati (da giugno 2014). Significa che tutta la spesa sarà in carico agli utenti e in caso di indigenti al comune? La tariffa € 66 pro die pro capite che significa una retta mensile di oltre 2000 euro!!!

RESIDENZA RIABILITATIVA PER LA SALUTE MENTALE

Struttura Riabilitativa Residenziale (SRR) per la salute mentale ha 10 PL. Il costo è finanziato totalmente dall'ASUR

TRASPORTO DISABILI (scuola e centri diurni)

E' effettuato dalla Croce Gialla. I ragazzi trasportati sono 18. **Per l'anno 2013 il rimborso all'associazione croce gialla è stato di € 30.000**

RISORSE

I 140.000 euro/anno che il comune incassa dall'affidamento in concessione alla cooperativa che gestisce la struttura di via Roma sono utilizzati per implementare i servizi sociali o ci si fa altro?

Quali sono le criticità del funzionamento dei servizi socio-sanitari territoriali (ASUR) rispetto alla non autosufficienza?

Come funziona l'UVDI (unità valutativa distrettuale integrata) che valuta e programma l'appropriatezza degli interventi (compreso l'inserimento in strutture residenziali) e che è chiamata a fare un PAI (Piano Assistenziale Individualizzato) rispetto ad ogni utente over 65 non autosufficiente?

Come Funziona l'UMEE/A (Unità multidisciplinare per l'Età Evolutiva o Adulta) per la diagnosi degli utenti in vista del PEI (piano educativo personalizzato) rispetto ad ogni utente?

Come funziona il Centro di Salute Mentale (CSM) di Falconara che ha la presa in carico di soggetti con disturbi mentali?

Queste domande non vogliono indicare una sfiducia circa la professionalità degli operatori socio sanitari, ma servono per capire se ci sono criticità organizzative:

Il personale ASUR di questi servizi sanitari è sufficiente, ci sono liste di attesa? In quali tempi i servizi sanitari riescono a rispondere ai bisogni del nostro territorio? Quale è il livello dell'integrazione socio-sanitaria: si collabora con accordi e procedure precise e monitorate o ci si affida alla buona volontà degli operatori?. Cosa fa il comune di Falconara per monitorare la situazione e per individuare possibili soluzioni concordate con l'ASUR Area Vasta 2?

Per questi motivi nella seduta del consiglio comunale del 29.05.2014 **il consigliere FBC e CIC Borini ha chiesto una convocazione urgente della commissione consiliare 6°** per affrontare queste numerose criticità e monitorare costantemente l'azione dell'amministrazione comunale. La tutela dei diritti e l'appropriatezza delle risposte alle persone più deboli dovrebbe essere una priorità di ogni amministrazione comunale!

I DIRITTI DEI PIU' DEBOLI NON POSSONO PIU' ASPETTARE!

Falconara, 31.05.2014

Riccardo Borini
liste Civiche
Falconara Bene Comune
Cittadini in Comune